

RILEVAZIONE QUESTIONARIO OPERATORI
ANNO DI RILEVAZIONE: 2022
N° QUESTIONARI CONSEGNATI: 52
N° QUESTIONARI RILEVATI: 31
N° SCHEDE BIANCHE: 0

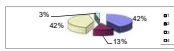
1) DA QUANTO TEMPO LAVORA IN RSA:

Da meno di un anno	7	23%
Da uno a quattro anni	9	29%
Da più di quattro anni	15	48%
Non risposto	0	0%



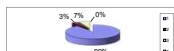
2) IN QUALE UNITÀ OPERATIVA:

RSA (assistenza)	13	42%
Serv. Sanitari (medici/ptf)	4	13%
Serv. Generali	13	42%
Non risposto	1	3%



3) LE PIACE IL LAVORO CHE SVOLGE?

Sì	28	90%
No	1	3%
In parte	2	7%
Dato non rilevato	0	0%



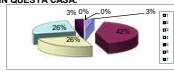
4) RITIENE CHE I LIVELLI DI AUTONOMIA LAVORATIVA SIANO ADEGUATI ALLA SUA PROFESSIONALITÀ?

Sì	21	68%
No	1	3%
In parte	8	26%
Dato non rilevato	1	3%



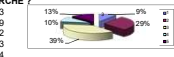
5) COME GIUDICA L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN QUESTA CASA:

Ottima	1	3%
Buona	13	42%
Discreta	8	26%
Sufficiente	8	26%
Insufficiente	1	3%
Scadente	0	0%
Dato non rilevato	0	0%



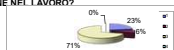
6) QUALI ASPETTI LE CREANO PIÙ DIFFICOLTÀ? PERCHÉ?

Orari dei turni	3	10%
Organizzazione del lavoro quotidiano	9	29%
Rapporti con colleghi/superiori	12	39%
Altro	3	10%
Dato non rilevato	4	13%



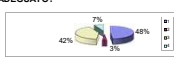
7) LE PARE CHE VI SIA UNA BUONA COLLABORAZIONE NEL LAVORO?

Sì	7	23%
No	2	6%
In parte	22	71%
Dato non rilevato	0	0%



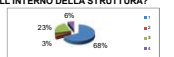
8) SECONDO LEI IL RAPPORTO TRA IL NUMERO DI OSPITI E NUMERO DI OPERATORI NEL SUO REPARTO È ADEGUATO?

Sì	15	48%
No	1	3%
In parte	13	42%
Dato non rilevato	2	7%



9) RITENE POSITIVA L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA?

Sì	21	68%
No	1	3%
In parte	7	23%
Dato non rilevato	2	7%



10) QUALI ARGOMENTI LE PIACEREBBE TRATTARE?

- Sicurezza e igiene
- Competenze dei ruoli
- Azionamento su ogni strumento utilizzabile dall'OSS, quale saturimetro, pulsossimetro, sfinomanometro e glucometro
- Umanizzazione delle cure
- Approccio di base con la persona affetta da demenza
- Relazione/comunicazione tra operatori e ospiti
- Cure palliative e gestione del dolore
- Utilizzo ausili (ftt, ecc...)
- Gestione dei conflitti
- Relazione e comunicazione
- Lavoro in equipe
- Rispetto dei ruoli
- Team Building
- Favorire l'ospite affetto da demenza
- L'alto soccorso
- Alimentazione nell'anziano
- La figura dell'OSS (empatia)
- Gestione della demenza senile
- Corsi di psicologia
- Corsi sull'Alzheimer e l'isolacuisia
- Sicurezza sul lavoro

11) OSSERVAZIONI/INTEGRAZIONI RISPETTO ALLA DOMANDA N. _____

6) In ogni piano dovrebbe essere presente una figura che possa prendere di persona decisioni riguardo a piani di lavoro e procedure. Ciò snellisce notevolmente il lavoro, diversamente si perdono minuti preziosi quando si aspetta che venga raggiunta fisicamente o telefonicamente la persona competente a livello decisionale

6) Purtroppo tanti operatori si perdono in un bicchier d'acqua e si lamentano spesso

Non si vede un minimo di collaborazione ed aiuto per le competenze, oppure nessuna collaborazione con ftt animatrici e io

4) Ogni prossimità degli operatori viene esaminata e tenuta in considerazione dalla direzione, a volte fin troppo.

6) Trovo difficile lavorare con alcuni operatori, per il loro ostinato e vecchio modo di fare e il dover ripetere più volte le stesse cose per poi sentirsi dire "tu non lo hai detto!"

3) Mi spaventa molto la vecchiaia e le conseguenze che a volte porta. Nonostante questo, penso di svolgere le mie mansioni in modo adeguato, non mancando mai di rispetto verso di ospiti e colleghi.

6) C'è poca comunicazione e collaborazione con le altre figure professionali. Confusione per quanto riguarda il ruolo (mansioni tra infermiera, coordinatrice e suora di reparto) si lavora poco serenamente e tranquillamente.

6) Referente infermiera, difficoltà di dialogo, poca chiarezza e confusione nelle comunicazioni.

Difficoltà per averci un confronto o uno scambio di opinioni, punti di vista e scelte organizzative.

6) Nessun problema con operatori, Direzione, coordinatrice

- Poco ascolto e poca empatia da parte di Direzione e alcuni colleghi
- Suora di reparto ha poca considerazione dell'operato che si fa.
- Alcuni colleghi OSS prendono iniziative che non sono di loro competenza
- Referente infermieristico: incerenza e indicazioni poco chiare
- Alcuni operatori e figure professionali tendono a boicottare il lavoro buono di altre persone.
- No turno pomeriggio e giorno dopo mattina
- Poca collaborazione tra colleghi
- A volte non si capisce quanti ospiti per operatore.
- Il lavoro andrebbe adeguato al personale presente in quanto l'organico non è mai al completo.
- Causando stress per i lavoratori ed una assistenza non adeguata per gli ospiti
- Alcune figure professionali (referente (b) abusano un po' troppo del loro ruolo all'interno della struttura.
- Suora di reparto, ruolo non definito.
- Mancanza di comunicazione e organizzazione
- Si lavora con ansia
- Questionario non anonimo
- Maggior collaborazione con figure professionali
- Troppa diffidenza verso i nuovi esami, fatica ad accettarli
- Troppa lamentazione per nulla, troppi pettegolezzi!
- Credo fermamente che oltre il lavoro "tecnico" dell'operatore, serva in modo indispensabile l'empatia nel rapporto con l'ospite.
- La maggior parte del tempo il "tecnico" vede solo gli operatori che sono a creare un rapporto che possono creare un rapporto umano nella monotonia oggettiva di un ospite affetto alle strutture RSA.
- Partendo dal fatto che i cambiamenti fanno paura e stravolgono sempre un po' tutto, si è sempre data la possibilità di esporre i vari problemi, confrontando tra figure professionali, operatori, medici e chi di dovere.
- Ma molto spesso alcune figure professionali preferiscono perdere tempo e creare "trucco" pettegolezzi verso quello che sia meno simpatico, creando un malcontento nei reparti.
- Alcuni operatori in carrozzina potrebbero essere il loro nonno, o il loro genitore.
- Chi sceglie di fare questo lavoro dovrebbe mettersi una mano sul cuore e lasciar perdere pettegolezzi e antipatie varie.
- o dovrebbe essere più comunicazione, il clima sarebbe sicuramente più allegro e sereno.
- Credo che sia necessaria una profonda riflessione da parte di tutti sul "lucro" in cui ci troviamo a lavorare.
- Questa non è una semplice RSA, questa prima di tutto è una Casa Guaschelliana, e proprio per questo motivo siamo chiamati a svolgere il nostro lavoro in "stile Guaschelliano". Ricordiamoci bene!
- Anche se non sempre le suore riescono a trasmettercielo "ostinatamente", questa non deve essere una scusa per dimenticarcelo.
- Siamo comunque nella loro casa, portiamo rispetto. Se ogni mese cerchiamo uno sbiendo è grazie a loro.
- Credo inoltre che il "benessere dell'ospite" - così tanto declamato da sempre - non si potrà mai raggiungere se:
 - continuiamo a lamentarci per ogni cosa; non siamo disposti a cambiamenti (anche se migliorativi);
 - mettiamo in dubbio la professionalità di tutte le figure (ancor prima di conoscerle) sulla base di non si sa cosa;
 - continuiamo a parlare male dei colleghi (risparmiando in loro assenza); trascuriamo cose importanti sul lavoro facendo finta di niente perché: "tanti non loca a me... così imparo, ecc..."
 - Facciamoci quindi un esame di coscienza e da qui ripartiamo.

12) CONSIGLI E SUGGERIMENTI

- Fare una riunione dove si spiega a tutti gli operatori i ruoli dei vari coordinatori, il rispetto di tali ruoli, ma soprattutto il rispetto e la collaborazione tra le varie figure professionali.
- Far capire al personale che siamo in una struttura e bisogna rispettarci e rispettarci gli ospiti.
- A volte nei reparti si usano dei toni di voce troppo alti con gli ospiti, e si risponde con toni sgarbati, non rispettosi e professionali. Chiedo maggiore presenza nei reparti della superiora e della coordinatrice, e che i medici siano più attenti a tutti questi aspetti, e che siano più autoritari.
- Bisogna stare più attenti ai bisogni dell'ospite (alzate, alimentazione). Chiacchierare meno, lamentarsi meno e lavorare meglio.
- Più comunicazione e confronto tra gli operatori
- Attivare i led sopra le varie porte per allarme camaronello
- Più animazione con gli ospiti, rimangono troppo spesso soli e seduti durante la giornata.
- Più controllo sui piani (anche per biancheria ospiti e effetti personali)
- Evitare di mettere in cartina di patata da offrire, in quanto risulta difficile svolgere il lavoro perché si deve sempre chiedere aiuto per clima ecc, perdendo tempo
- Positivo il piano di riunioni, occasione per confrontarsi e portare ognuno sue idee e proposte durante l'anno
- Bisognerebbe perdere meno tempo nel giudicare le persone e investire di più nel conoscerle realmente
- Imparare a confrontarsi e dire le cose direttamente all'interessato, non alle spalle
- Ottima l'attenzione della superiora verso le richieste avanzate, e l'attenzione verso le festività/turni in modo equo.
- Più animazione e fisioterapia
- Riunioni più frequenti con coordinatrice per poter migliorare sempre il lavoro
- Stilare un mansionario (scritto)
- Controllo ai piani!
- Servirebbe una distribuzione equa del lavoro e dei tempi di pausa, collaborazione sull'igiene, aiuto reciproco e collaborativo al fine del benessere del paziente e dell'operatore.
- Amare e avere passione nello svolgere il proprio lavoro
- Bisognerebbe perdere meno tempo in pettegolezzi e guardare negli occhi quei poveri nonni.
- Probabilmente ci vorrebbe una superiora più presente nei reparti, che insieme alle altre suore potrebbe far capire al personale che una figura di riferimento ce l'hanno, con cui discutere, confrontarsi e quant'altro.
- Meno accanimento nei confronti di coordinatrice e suora di reparto, nessuna delle due figure è arrivata per creare malcontento o far del male all'ospite. Maggior dialogo e confronto anche con loro. Meno gruppetti a farsi la guerra a loro e tra di loro!
- Fortunatamente non tutte le operatrici sono chiamate in causa,
- qualcuno che ragiona con la propria testa e non in gruppo ancora c'è! Più comunicazione, più confronti, più dialoghi e più animazione!
- Sarebbe utile che orecchie e bocca fossero utilizzate maggiormente per ascoltare gli ospiti e parlare con loro anziché concentrare le proprie forze per generare chiacchierate sterili che ultimamente pare siano anche deperando toccando pure fatti personali o aspetti fisici dei colleghi.